



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

COMUNICATO

## **Polizia Postale: no alla chiusura degli uffici Nuova Convenzione con Poste, a breve il rinnovo**

La riunione prevista per la "razionalizzazione" dei presidi della Polizia Postale si è tenuta oggi, con all'ordine del giorno anche l'illustrazione della nuova Convenzione tra Ministero dell'Interno e Poste Italiane S.p.A. La delegazione di Parte Pubblica era presieduta dal Prefetto Roberto Sgalla, Direttore Centrale delle Specialità.

In apertura dei lavori, l'Amministrazione ha presentato brevi manu un documento intitolato "Nuova architettura Polizia Postale e delle Telecomunicazioni" che prevede **20 Compartimenti Regionali, 8 Sezioni Distrettuali e 21 Sezioni provinciali**. Nelle intenzioni del Dipartimento della P.S. dovrebbero sopravvivere soltanto gli uffici lì menzionati e di conseguenza subirebbero la chiusura tutti gli altri.

L'Amministrazione ha rappresentato la necessità di operare questa razionalizzazione per il tipo dei reati che vengono perseguiti dalla Specialità e per adeguarsi alle nuove necessità operative e alla trasformazione che ha subito il settore.

Dall'interlocuzione con la delegazione di Parte Pubblica sono emerse queste direttrici, ancorché solo allo stato di ipotesi:

- **il progetto non è definitivo**, seguiranno altri incontri, con la volontà di definire questo processo entro l'estate;
- **il personale degli uffici che verranno chiusi sarà interpellato** singolarmente e potrà esprimersi circa la propria preferenza di collocazione, mantenendo la sede di servizio, anche in altre specialità (purché vi siano vacanze);
- gli operatori che dovranno essere movimentati per via della chiusura potranno optare per una **diversa sede sempre all'interno dello stesso Compartimento** e la movimentazione sarà "d'ufficio", con conseguente applicazione dei benefici economici previsti dalla normativa;

- nelle province nelle quali non vi sarà più la Sezione di Polizia Postale, **sarà istituita nelle Questure una "sezione reati informatici"** all'interno delle Squadre Mobili, ove dovrebbe essere collocato prioritariamente il personale della Sezione Polizia Postale oggetto di chiusura.

**L'attuale organico di 1533 unità della Polizia Postale resterà invariato, con conseguenti implementazioni. Il personale interessato dalla razionalizzazione è stimato in 278 unità.**

**Il Silp Cgil ha mantenuto ferma la propria posizione di forte perplessità e di dissenso verso la chiusura degli uffici**, chiedendo chiarezza su quali siano i criteri che hanno portato ad individuare gli uffici che dovranno chiudere e a ipotizzare questa nuova architettura. In ogni caso resta per noi prioritario tutelare il personale, le professionalità e l'attività al servizio dei cittadini. **Le risposte fornite circa la mobilità non sono esaustive** mentre mancano molti elementi per poter procedere ad un'analisi compiuta. Inoltre, l'apertura di nuove sezioni presso le Squadre Mobili a macchia di leopardo creerebbe una asimmetria territoriale per la quale allo stato attuale non se ne comprende il criterio.

**Per quel che riguarda la Convenzione con Poste Italiane, scaduta a dicembre, questa sarà rinnovata a breve e resterà invariata nell'impianto originale.** Tra le poche novità vi sono i circa 500.000 € che Poste Italiane destineranno a progetti congiunti con il Ministero dell'Interno.

Il Silp Cgil ha chiesto di rivedere con maggior puntualità i termini di incontro dei Comitati Paritetici, anche in funzione della sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, e di fornire i migliori strumenti di connettività.

Su questo punto vi è stata l'anticipazione da parte del Dipartimento circa il robusto investimento che riguarderà la banda larga.

Il tema della chiusura degli uffici della Polizia Postale e la conseguente movimentazione del personale sarà affrontato in ulteriori incontri.

*Roma, 5 aprile 2017*

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**